



- I. Le modifiche alla legge elettorale**
- II. Equal Pay Day – WIN**
- III. Animali da compagnia – ASSALCO**

Spinner: generazioni a confronto – 2009-2025

Pannello: la preoccupazione per l'aumento dei prezzi

Intenzioni di voto – 28 settembre 2026



I. Le modifiche alla legge elettorale



Il testo della nuova legge elettorale è stato approvato al Senato ed ora viene ridiscusso alla Camera. Alcuni aspetti del sistema di voto proposto hanno sollevato reazioni contrapposte tra le forze politiche, di conseguenza abbiamo voluto rilevare le posizioni dell'opinione pubblica sui nodi più controversi della riforma.

Il meccanismo di elezione dei parlamentari raccoglie più critiche che approvazioni. Viene apprezzato da 7 elettori del centrodestra su 10, ma la bocciatura è netta nel resto dell'elettorato, che in gran parte chiede un sistema basato solo su preferenze.

In merito alla rappresentanza di genere nel Parlamento, nessuna delle posizioni spicca in modo netto: chi considera le regole sufficienti a sostenere la presenza della

componente femminile prevale di misura su chi ritiene il contrario, ma il 20% (e una quota simile tra le donne) reputa sbagliato prevedere regole ad hoc per favorire l'equilibrio di genere.

Infine, per quanto riguarda le polemiche sull'innalzamento del numero delle firme necessarie per presentare le liste, gli italiani si dividono a metà: da una parte chi sostiene la misura per evitare la proliferazione dei partiti che mina la stabilità, dall'altra i critici i quali ritengono si privilegino troppo i partiti già presenti e si leda il diritto ad essere rappresentati.

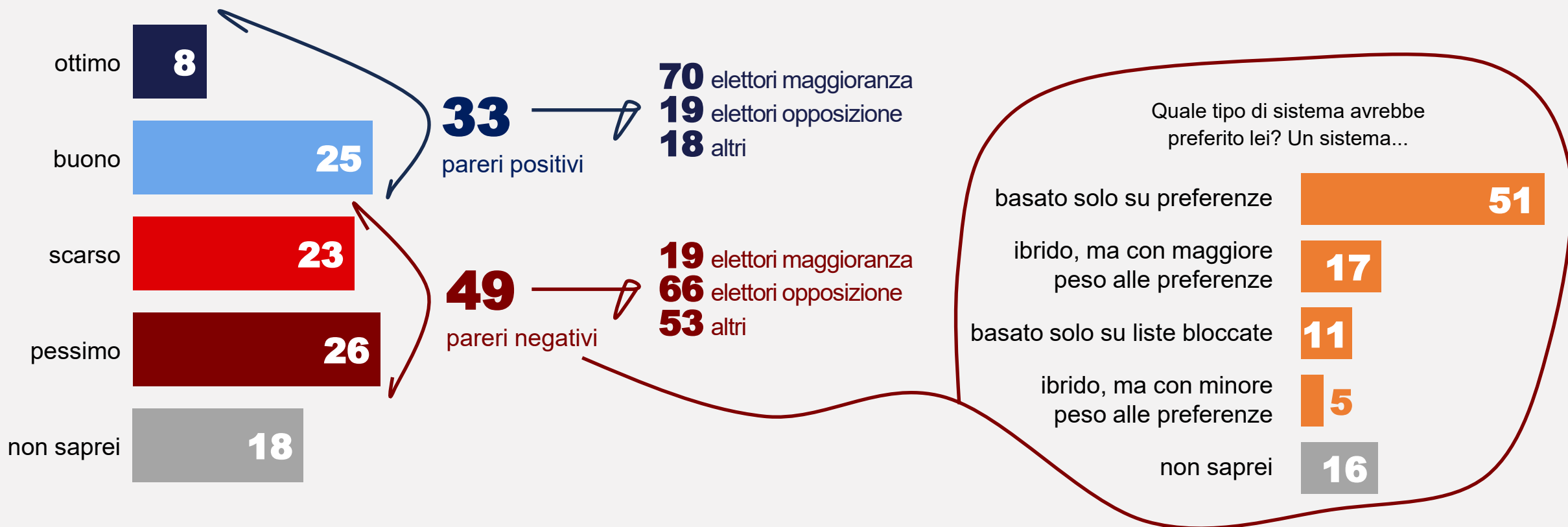
Una legge che presenta quindi diversi elementi divisivi, ma c'è da dire che anche i fan del Rosatellum, il sistema fino ad ora in vigore, non sono molti.

Le modalità di elezione dei candidati nella nuova legge elettorale non convincono: prevalgono i contrari, molti dei quali vorrebbero le preferenze pure

La nuova legge elettorale prevede un modello ibrido per l'elezione dei parlamentari. In ogni circoscrizione il capolista, nominato dai partiti, sarà eletto per primo.

Se un partito avrà diritto ad eleggere più di un parlamentare per circoscrizione, questi saranno eletti tramite preferenze.

Come le sembra questo sistema di elezione dei membri del Parlamento?



Nella nuova legge elettorale non sono previsti obblighi di candidare una certa quota di donne tra i capilista, mentre i candidati ai quali è possibile dare una preferenza devono alternarsi tra uomini e donne. Inoltre, c'è una lista di candidati che vengono eletti se scatta il premio di maggioranza e in questa lista per le donne è garantito almeno il 40% dei posti. In merito al tema della rappresentanza di genere nel Parlamento, con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?

dettaglio «donne»

queste misure non sono sufficienti a garantire che le donne non siano svantaggiate

33

44 elettori
opposizione

33

queste misure sono sufficienti a garantire che le donne non siano svantaggiate

28

52 elettori
maggioranza

26

è sbagliato prevedere misure specifiche per impedire una rappresentanza di genere troppo sbilanciata

20

18

non saprei

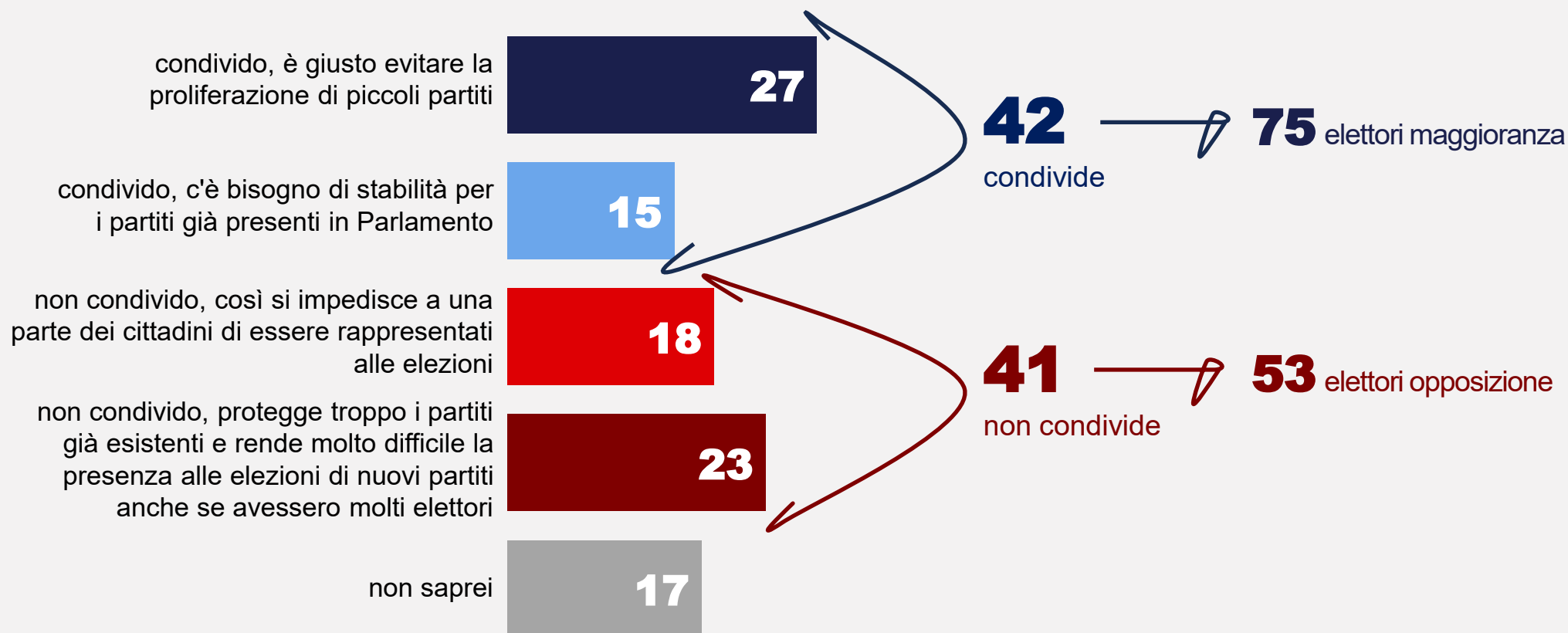
19

23

**Sulla
rappresentanza di
genere non spicca
una posizione
netta: le voci
critiche
prevalgono di
poco, ma per 1 su
5 non servono
misure specifiche**

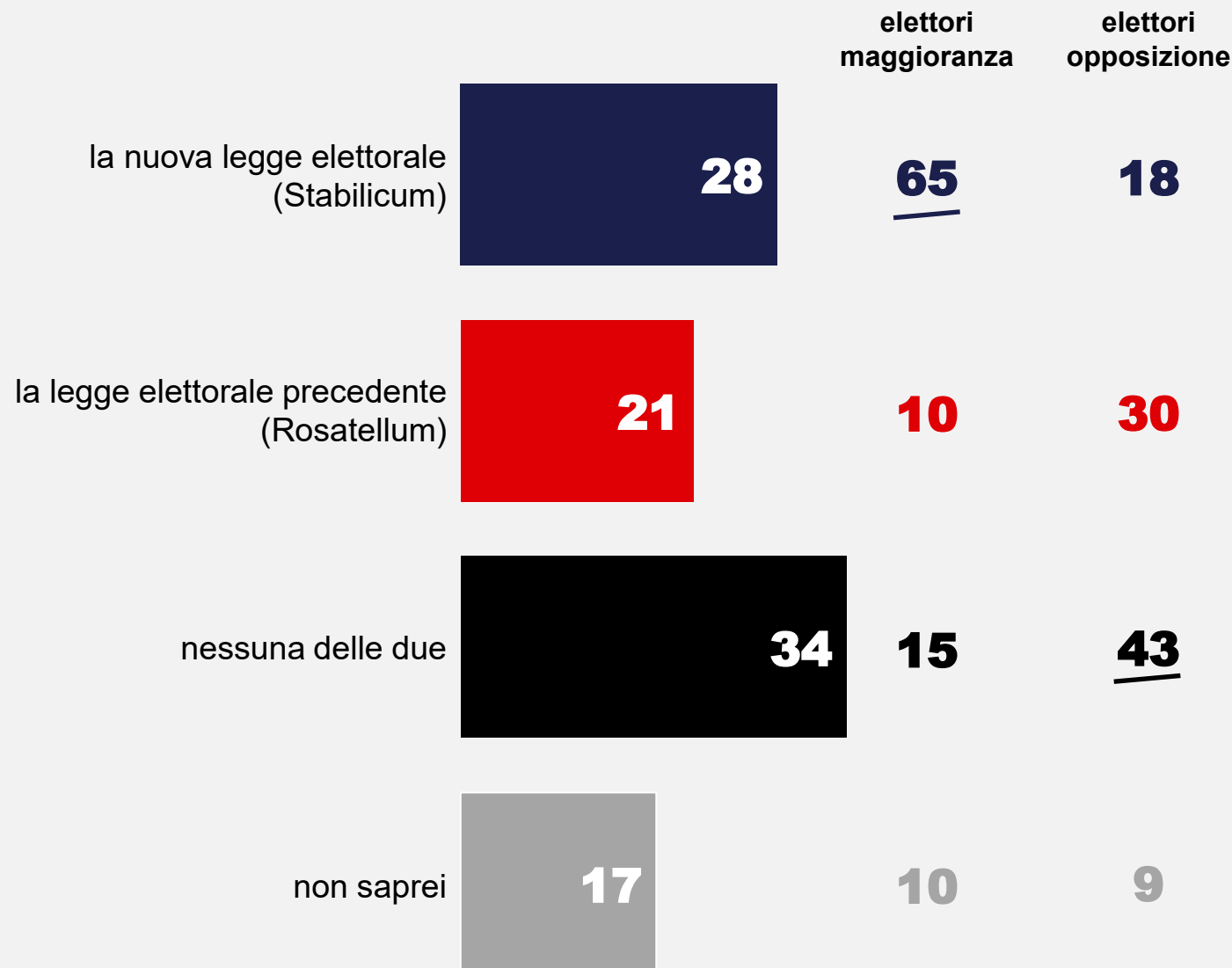
Pareri divisi sulla questione della raccolta firme: centrodestra più compatto nel difendere i nuovi criteri

La legge approvata al Senato prevede anche l'innalzamento delle firme richieste per le liste che intendono presentarsi in tutti i collegi alle elezioni politiche da 40.000 a circa 372.000. Sono esentati dalla necessità di raccogliere firme i partiti che hanno già un gruppo parlamentare e per chi ha una componente nel gruppo misto il numero delle firme da raccogliere è inferiore. Lei condivide o meno questa misura?



Rosatellum e Stabilocum a confronto: nessuno dei due suscita entusiasmo, ma gli elettori della maggioranza mostrano di apprezzare il nuovo sistema

Nel complesso, dovendo scegliere, preferisce:



II. Equal Pay Day



Istituito ufficialmente dalle Nazioni Unite a dicembre 2019 e celebrato per la prima volta il 18 settembre 2020, l'International Equal Pay Day rappresenta l'impegno per il raggiungimento della parità di retribuzione a parità di lavoro. I dati dell'indagine mondiale WIN (di cui SWG è membro) delineano una percezione chiara sul divario retributivo, sia in Europa che in Italia: gli uomini continuano a guadagnare più delle donne, anche a parità di mansioni.

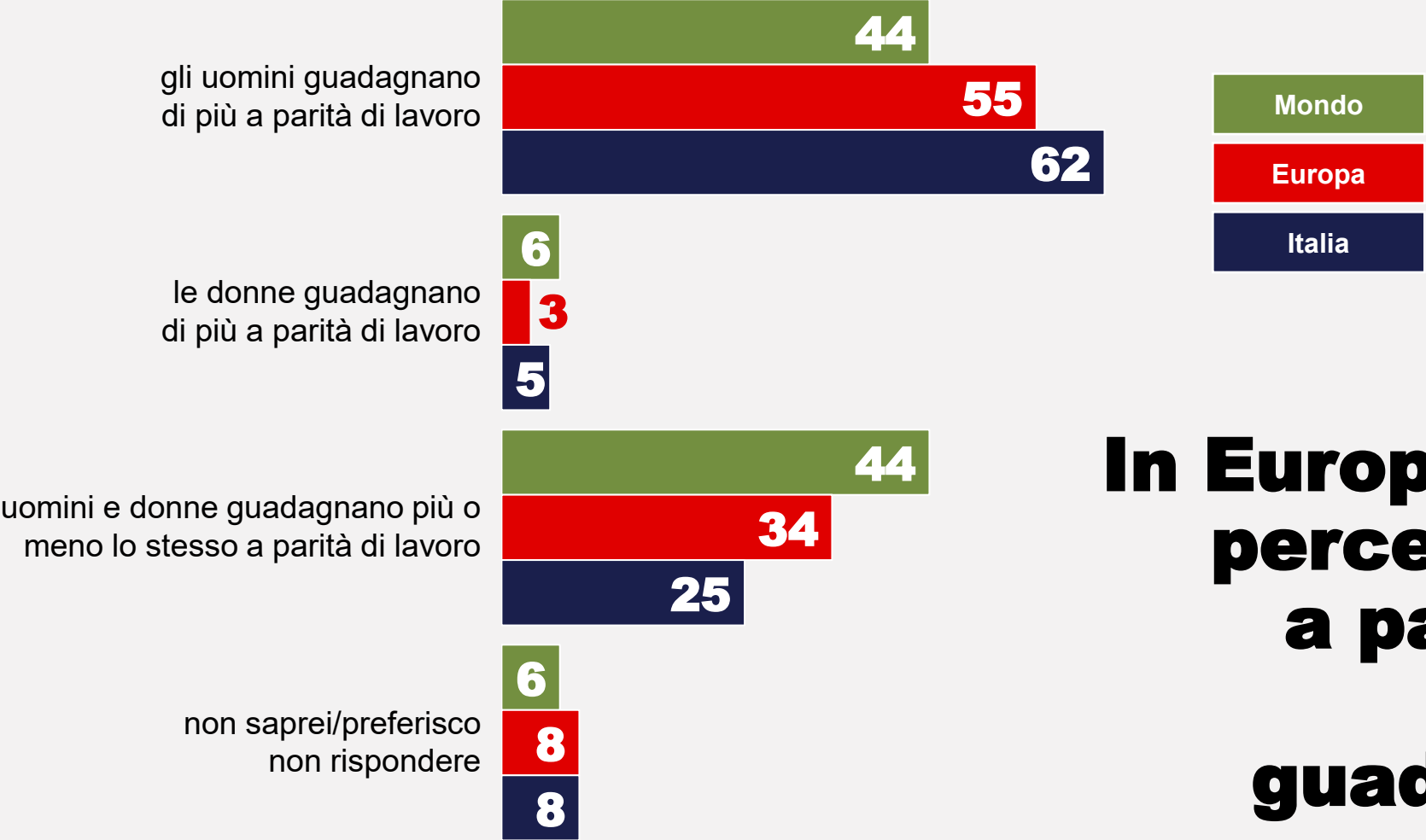
Analizzando la prospettiva dei due generi, se a livello globale, il 51% degli uomini ritiene che ci sia una sostanziale parità di retribuzione, la stessa percentuale di donne denuncia invece una disparità di trattamento. Questo divario di opinione si accentua in Europa e in Italia, dove le donne che evidenziano il fenomeno salgono rispettivamente al 67% e al 70%,

mentre gli uomini si mostrano spaccati a metà a livello europeo e concordano maggiormente con le donne nell'evidenziare la disparità in Italia.

Focalizzandosi sulle opportunità lavorative e di carriera, sia a livello europeo che italiano la maggioranza ritiene che le donne siano penalizzate rispetto ai colleghi uomini. La percezione, tuttavia, varia in base al genere: a livello sia globale che europeo gli uomini propendono per una sostanziale parità, mentre le donne denunciano una netta disparità. In Italia, invece, le due prospettive tendono a convergere nel riconoscere una condizione di svantaggio per le donne.

A quasi sette anni dalla sua istituzione, l'Equal Pay Day ricorda ancora la lunga strada verso una concreta parità di retribuzione tra uomini e donne.

Nel suo Paese, pensa che, a parità di lavoro, gli uomini guadagnino di più, le donne guadagnino di più, o entrambi guadagnino più o meno lo stesso?

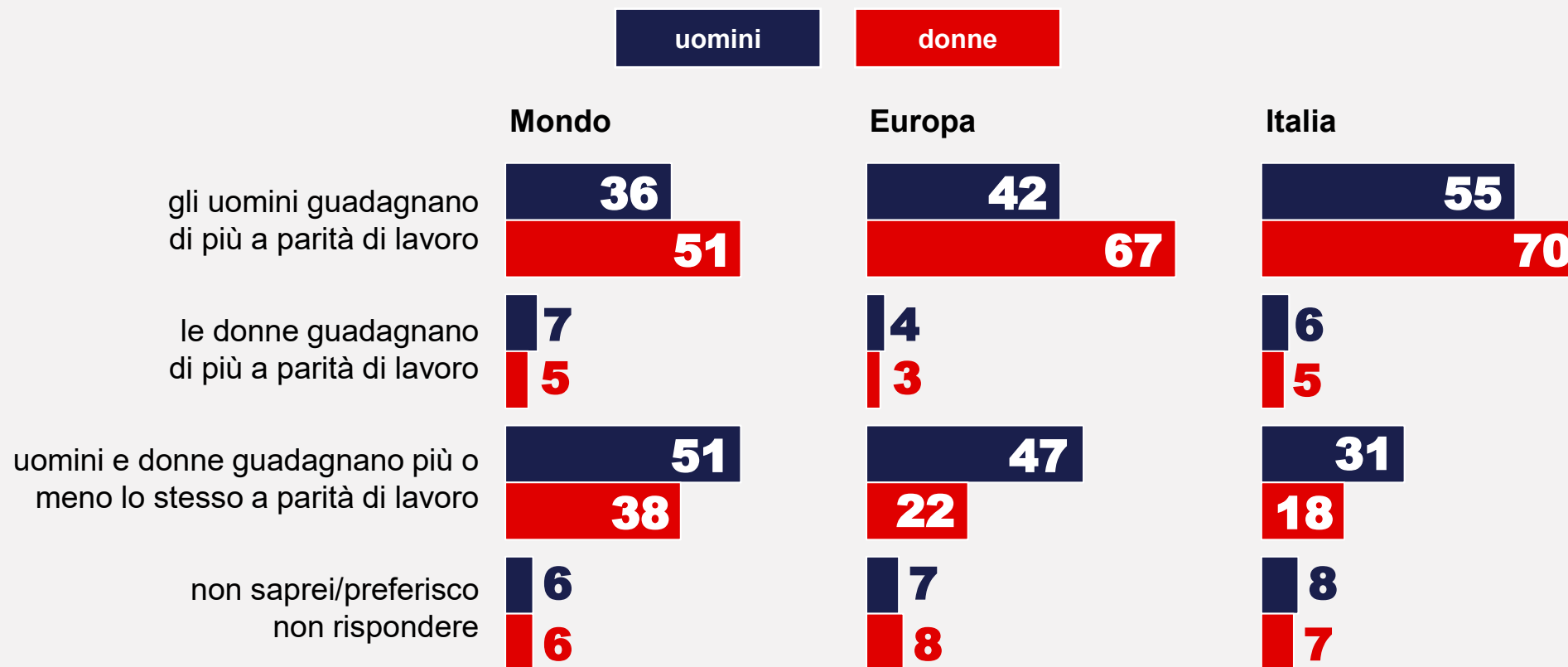


In Europa e in Italia la percezione è netta: a parità di lavoro, gli uomini guadagnano di più

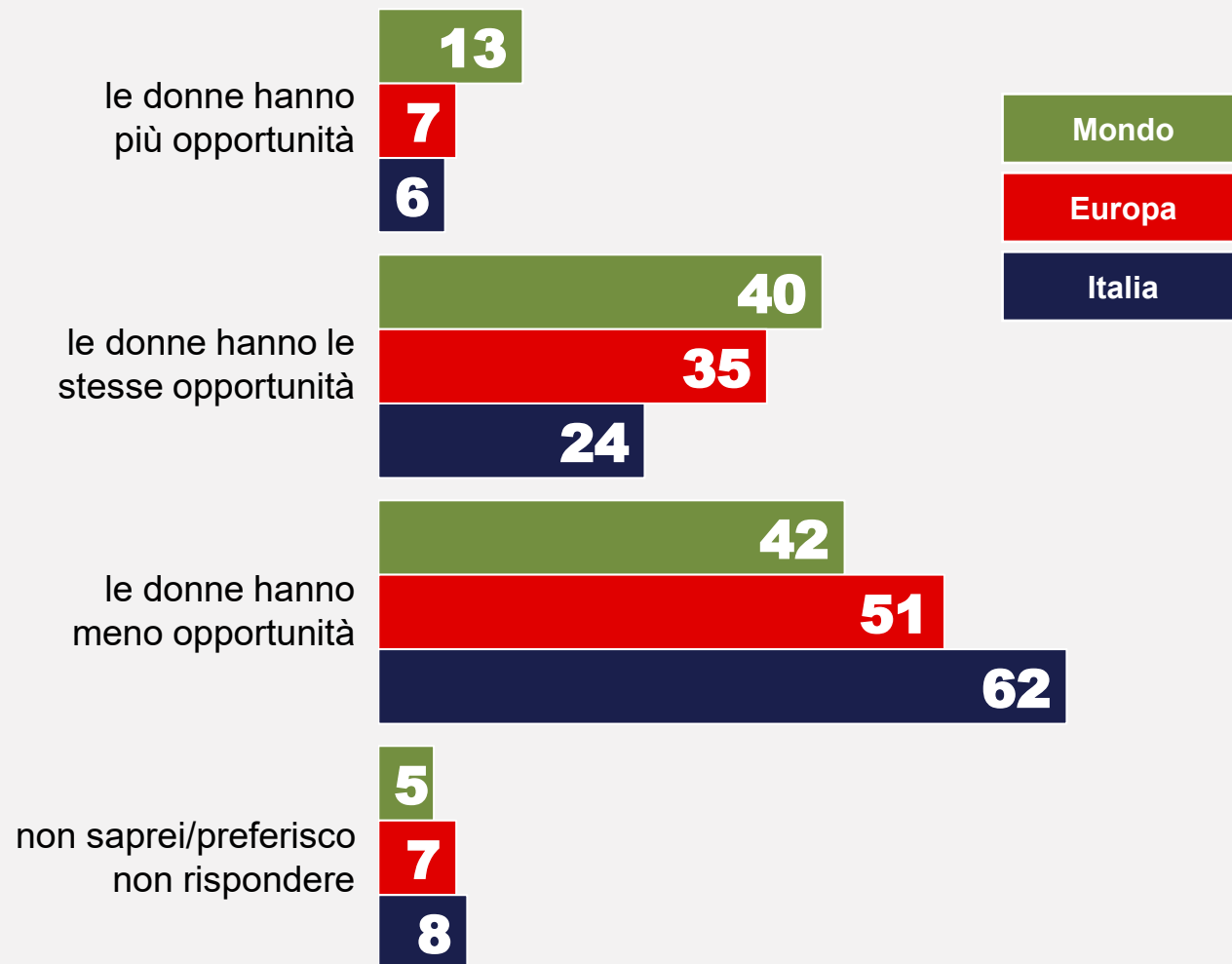
In Italia, come nel resto del mondo, la consapevolezza della disparità salariale è sensibilmente maggiore tra le donne

Nel suo Paese, pensa che, a parità di lavoro, gli uomini guadagnino di più, le donne guadagnino di più, o entrambi guadagnino più o meno lo stesso?

FOCUS GENERE



Nel suo Paese, pensa che, rispetto agli uomini, le donne abbiano le stesse, più o meno opportunità lavorative e di carriera?

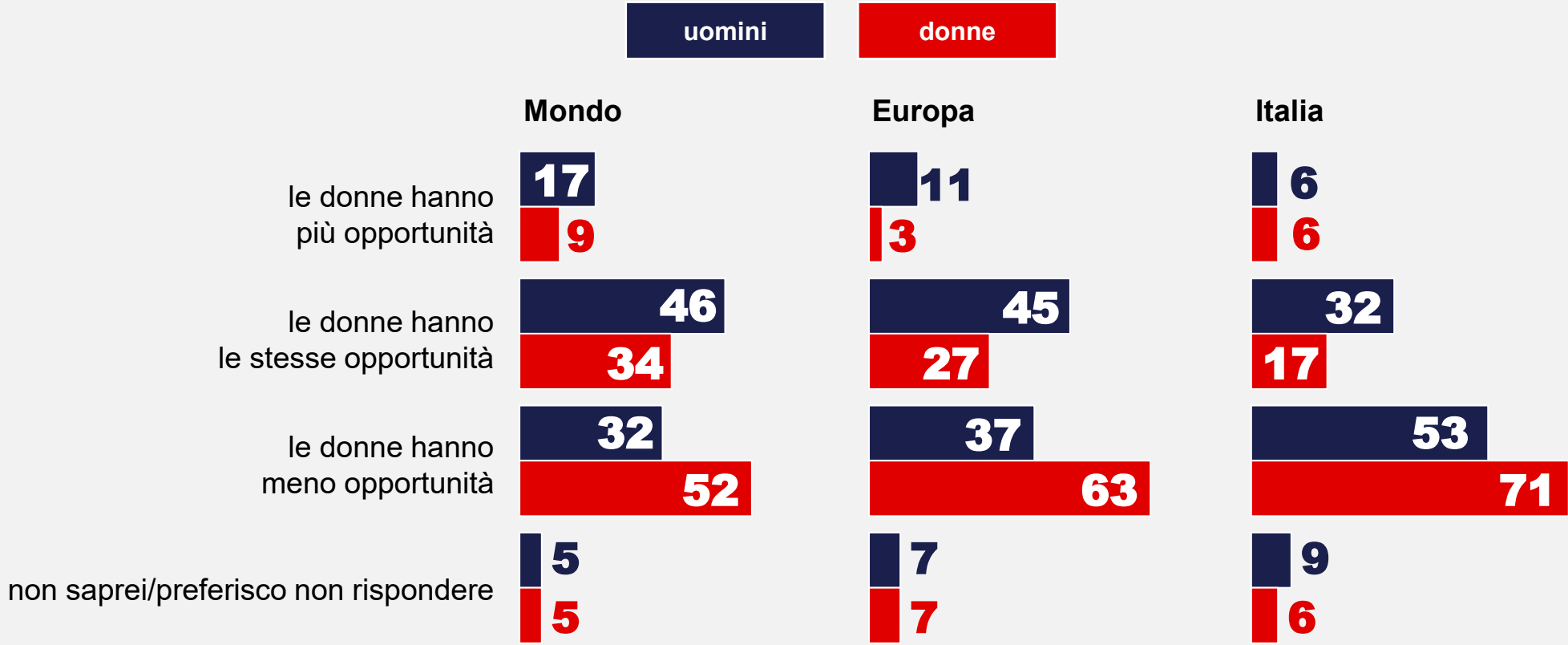


Per 6 italiani su 10 le donne godono di minori opportunità lavorative rispetto agli uomini, opinione più diffusa che nella media degli altri paesi

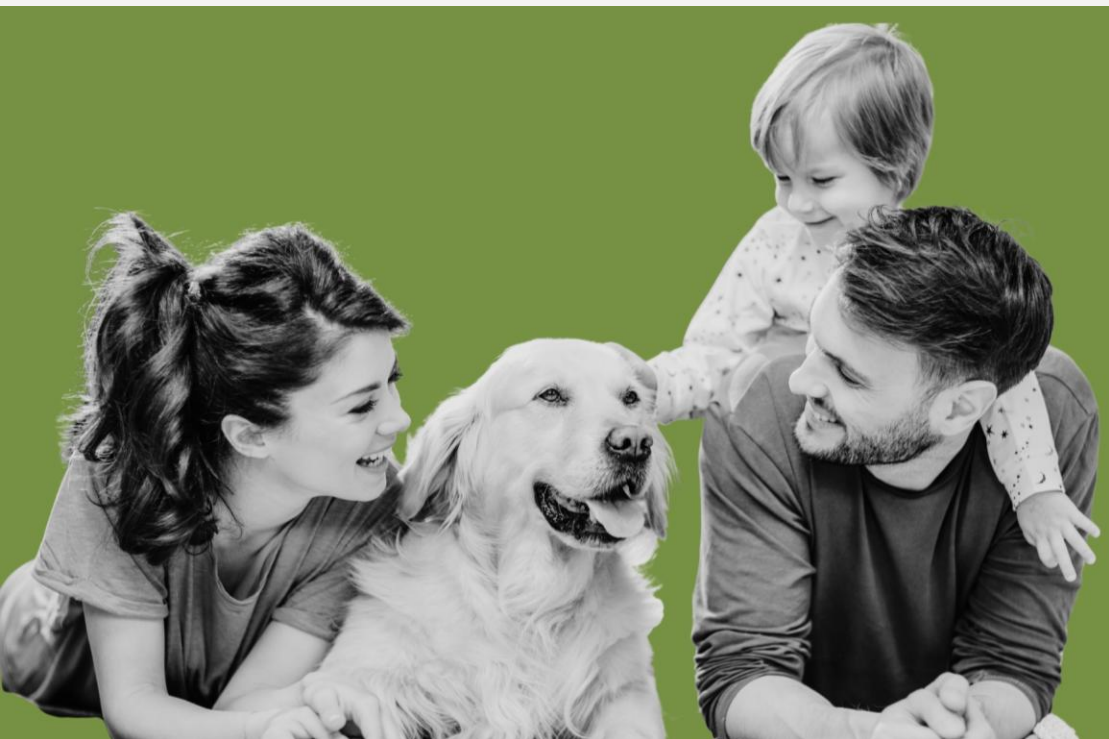
A livello globale ed europeo per gli uomini c'è parità lavorativa mentre le donne si dicono penalizzate. In Italia c'è maggiore accordo tra i generi sul disequilibrio

Nel suo Paese, pensa che, rispetto agli uomini, le donne abbiano le stesse, più o meno opportunità lavorative e di carriera?

FOCUS GENERE



III. Animali da compagnia



Oggi l'animale da compagnia è diventato a tutti gli effetti un elemento centrale del nucleo familiare, impattando sulla sfera affettiva, la quotidianità e anche le spese domestiche degli italiani.

Con 53,2 milioni di animali da compagnia a fronte di circa 59 milioni di residenti, l'Italia si conferma un Paese a "misura di pet" dove si conta quasi un animale per abitante e ben oltre la metà delle famiglie italiane dichiara di ospitarne almeno uno in casa.

Se i pesci conquistano inevitabilmente il primo posto per numero di esemplari, sono i cani e gatti a trionfare nella classifica degli animali da compagnia, ospiti di più di una casa su quattro. E questa vicinanza si riflette sempre più nelle abitudini quotidiane e lavorative degli italiani: il cane entra nelle routine

d'ufficio per un proprietario su cinque, mentre un significativo 40% vorrebbe farlo ma si scontra con i divieti aziendali.

Sul fronte economico, la spesa per gli alimenti di cani e gatti ha un peso sul bilancio familiare che è difficile da trascurare. In questo contesto si inserisce il dibattito sulla tassazione al 22% sul cibo per animali che ormai va avanti da anni. Una larga maggioranza dei proprietari (81%) concorda con una riduzione dell'IVA al 10%.

Questi dati tracciano un quadro chiaro: gli animali da compagnia sono ormai una priorità sociale ed emotiva per gli italiani e rientrano a pieno titolo tra i membri della famiglia, concorrendo di fatto a impattare sul bilancio mensile, al pari di altre voci di costo.

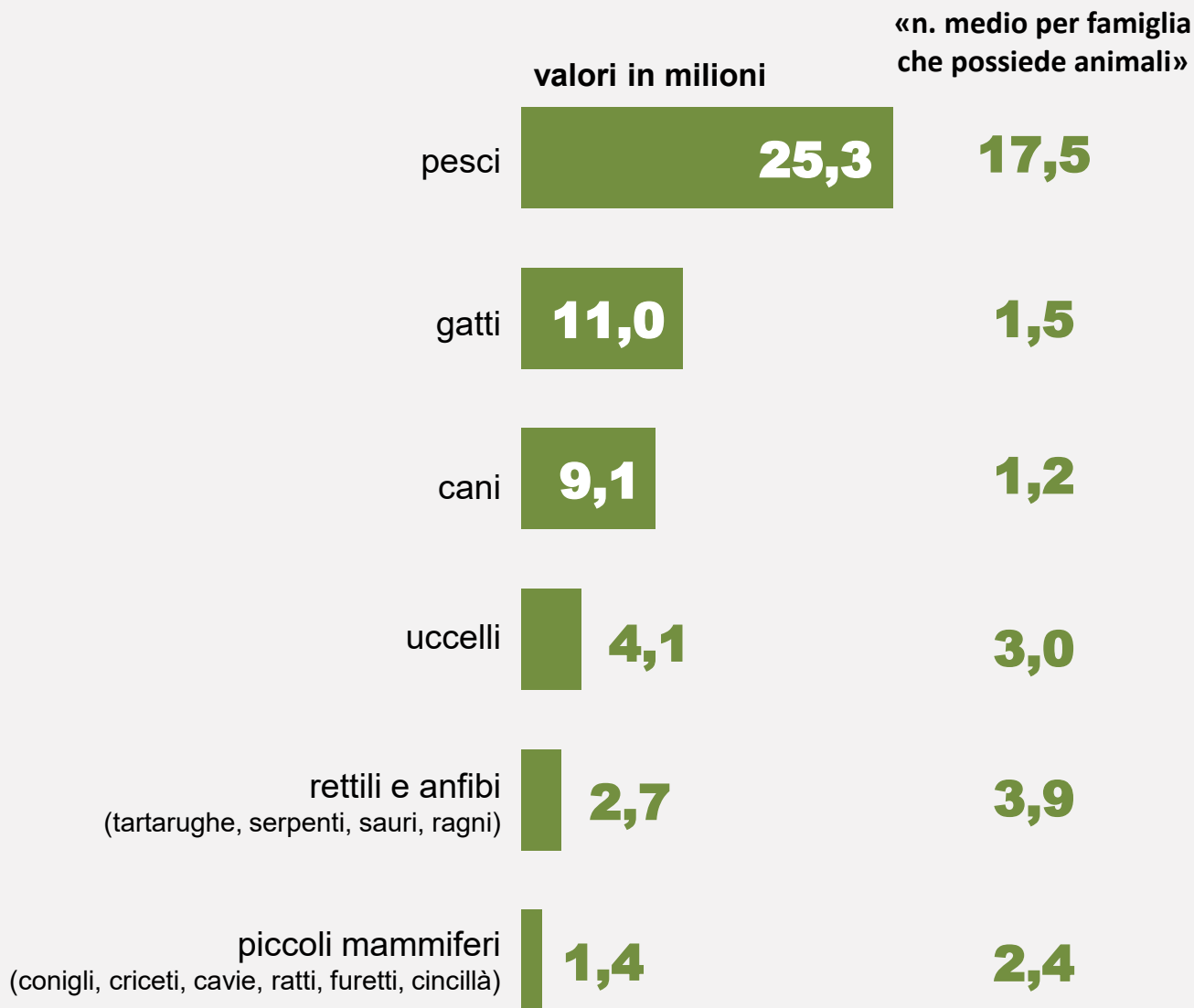


radar swg



ASSALCO
Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia

Gli animali da compagnia in Italia...



53,6 milioni

totale degli animali da compagnia in Italia

**Un Paese
«a misura di pet»:
in Italia il rapporto
è di circa 1 animale
da compagnia
per abitante**



radar swg



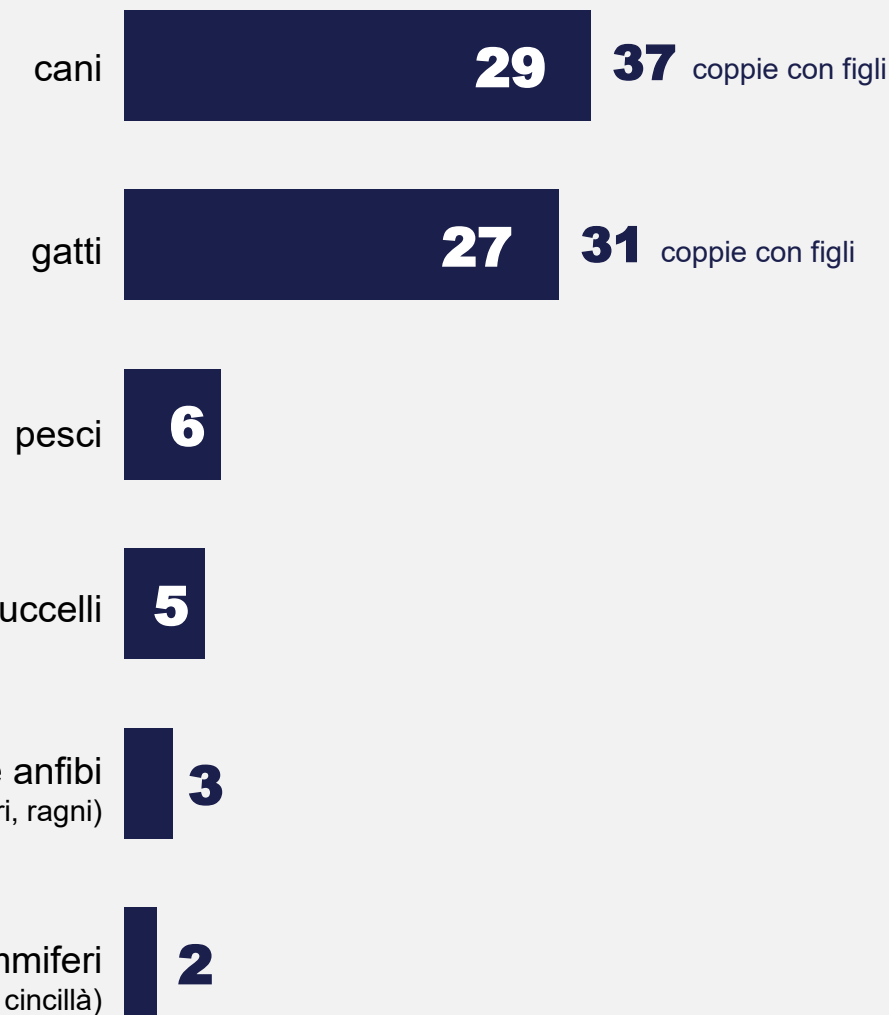
ASSALCO
Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia

NOTA INFORMATIVA: Valori assoluti e valori medi Base: n = 4.020 Famiglie totale campione
N= 26.478.015 totale famiglie italiane

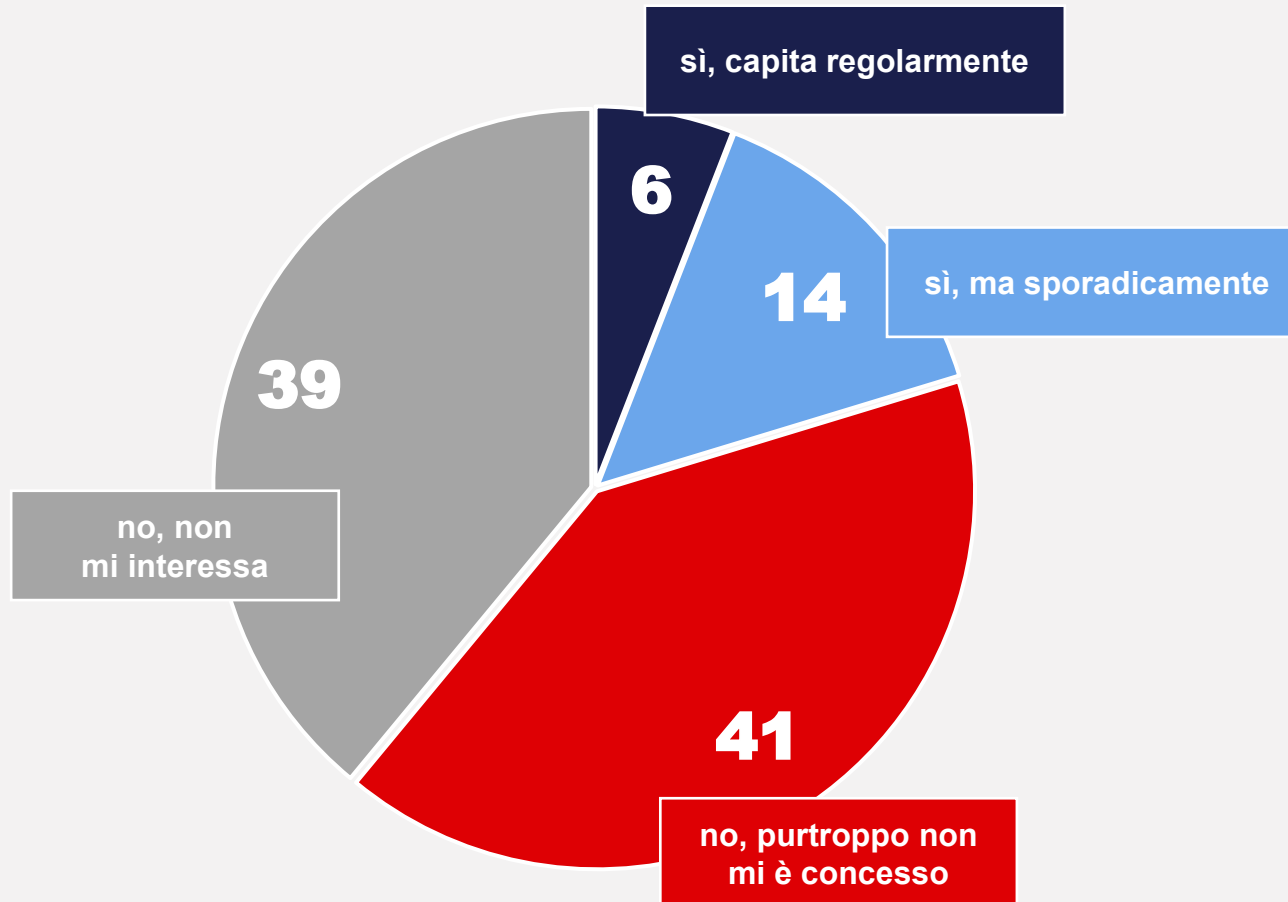
In famiglia avete animali da compagnia che vivono in casa o in giardino/cortile con voi? Se sì, quali dei seguenti animali?



Oltre metà delle famiglie italiane vive con un animale, soprattutto chi ha figli. In testa cani e gatti, presenti in più di 1 casa su 4



A lei o a qualche altro componente della sua famiglia
capita di portare i propri cani sul luogo di lavoro?
(Rispondono i padroni di cani)



**Il cane sempre
più inserito nella
vita quotidiana
dei padroni: uno
su cinque lo
porta al lavoro,
il 40% vorrebbe
ma non può farlo**



radar swg

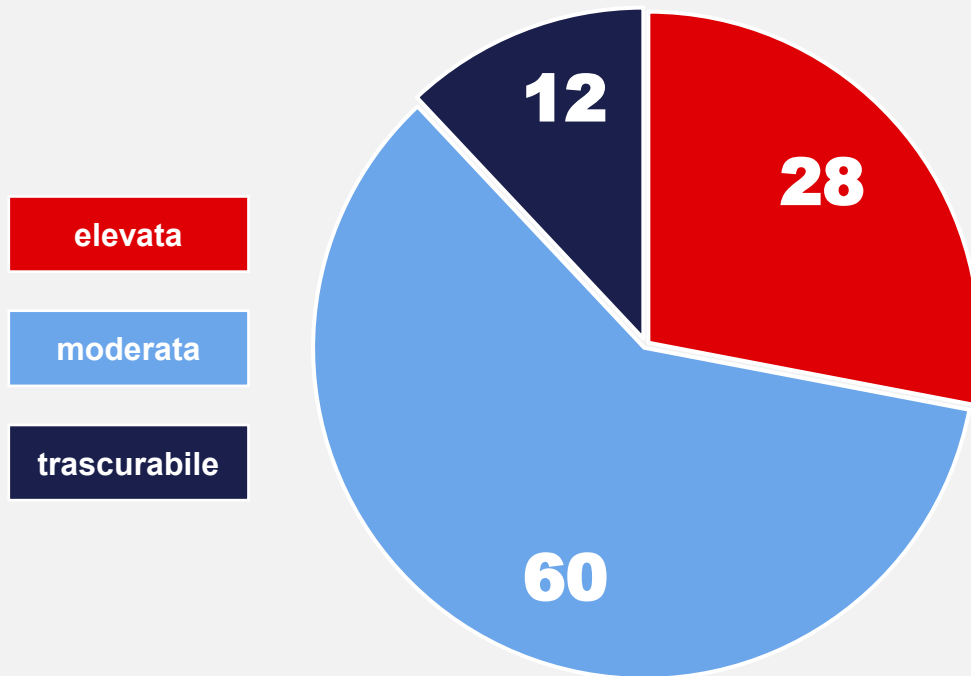


ASSALCO
Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia

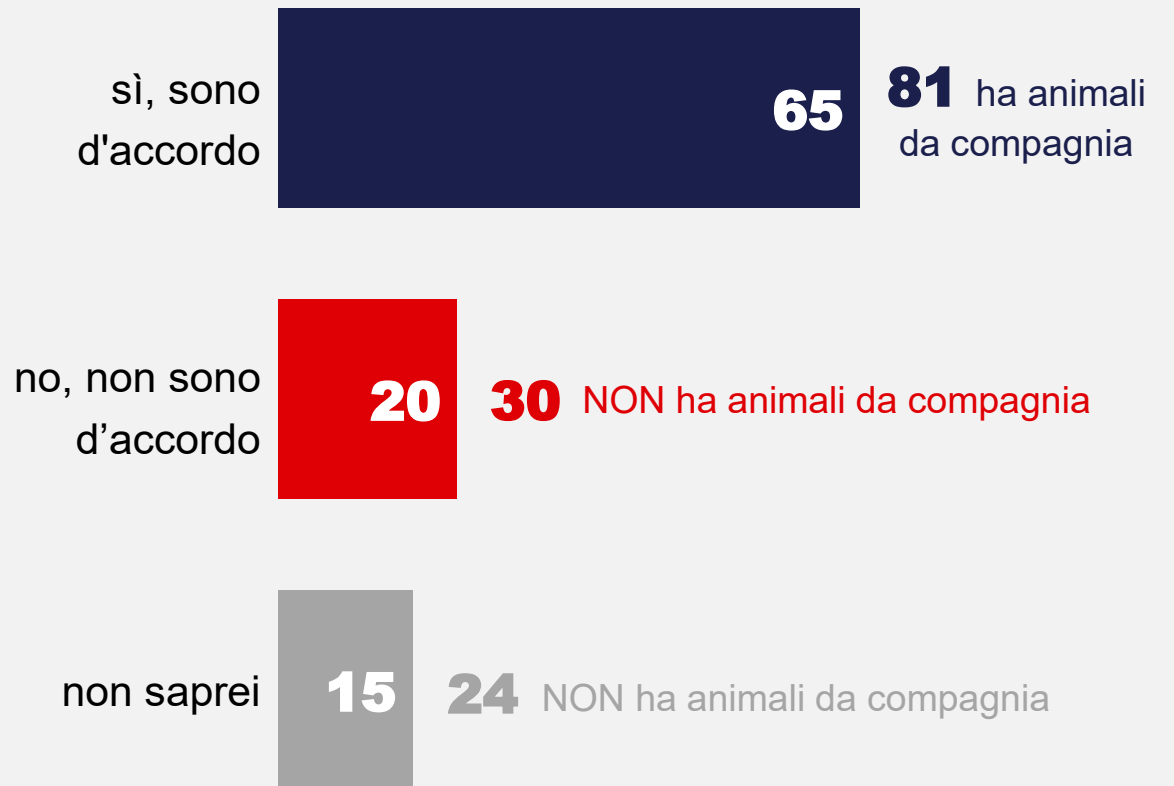
NOTA INFORMATIVA: Valori assoluti e valori medi Base: n = 4.020 Famiglie totale campione
N= 26.478.015 totale famiglie italiane

La spesa per il cibo ha un certo impatto sul bilancio familiare. 8 padroni di animali da compagnia su 10 si schierano a favore di una riduzione dell'IVA

Secondo lei alimentare cani e/o gatti con prodotti industriali comporta una spesa...



Da tempo si discute sulla necessità di ridurre l'IVA su tutte le tipologie di alimenti per animali da compagnia dal 22% al 10%. In quale affermazione si riconosce?



radar swg



ASSALCO
Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia

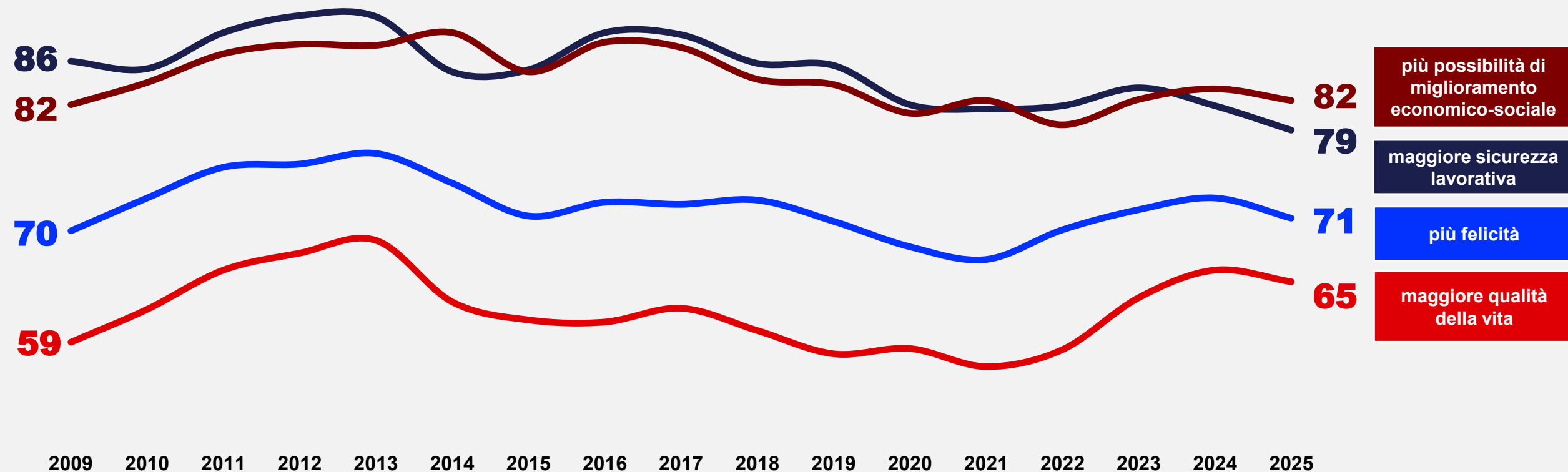
NOTA INFORMATIVA: Valori assoluti e valori medi Base: n = 4.020 Famiglie totale campione
N= 26.478.015 totale famiglie italiane

Generazioni a confronto – 2009-2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

La generazione che mi ha preceduto aveva...

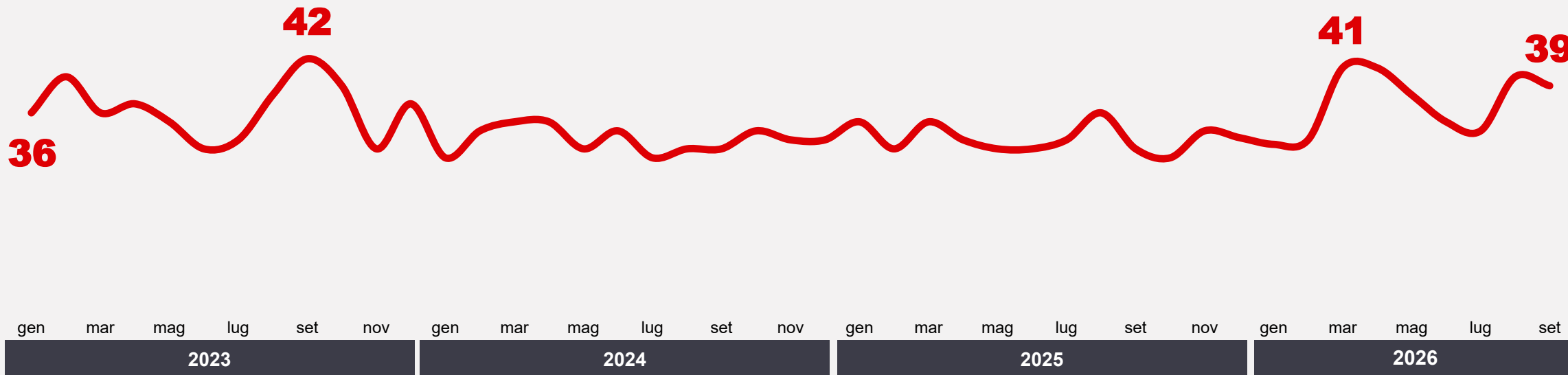
% d'accordo



La preoccupazione per l'aumento dei prezzi

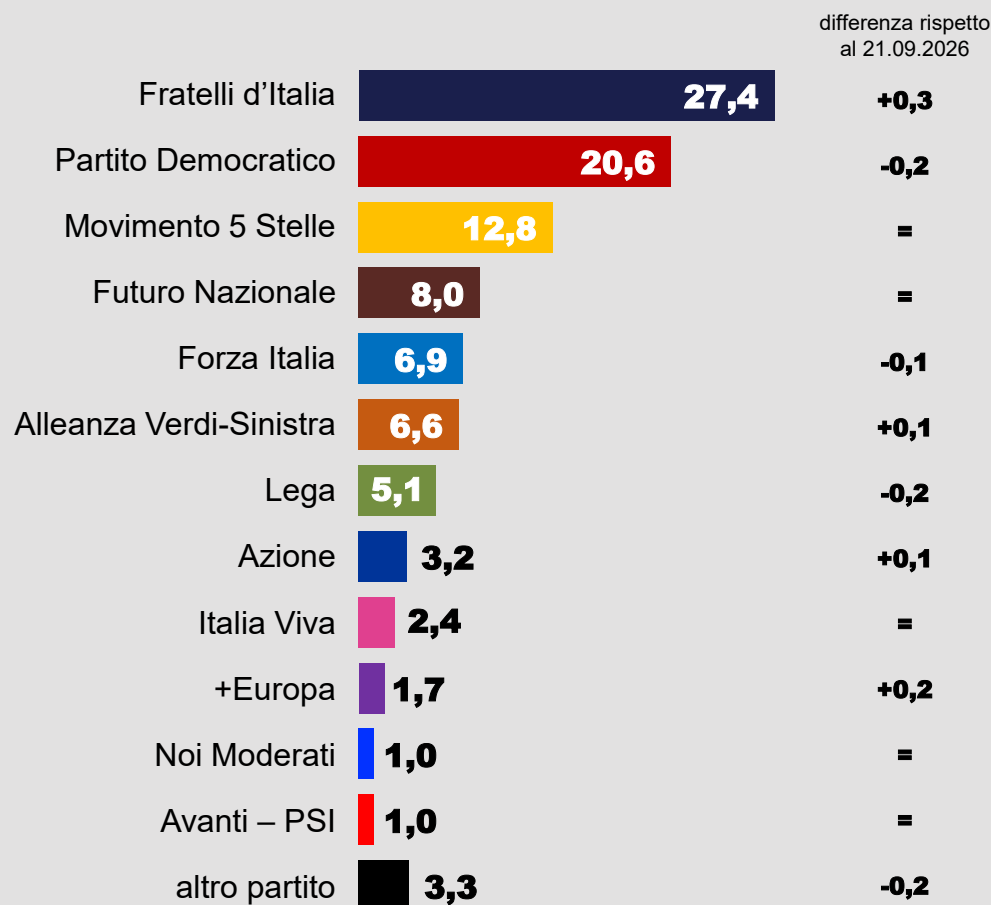
Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

% di quanti sono **molto preoccupati** per l'aumento dei prezzi

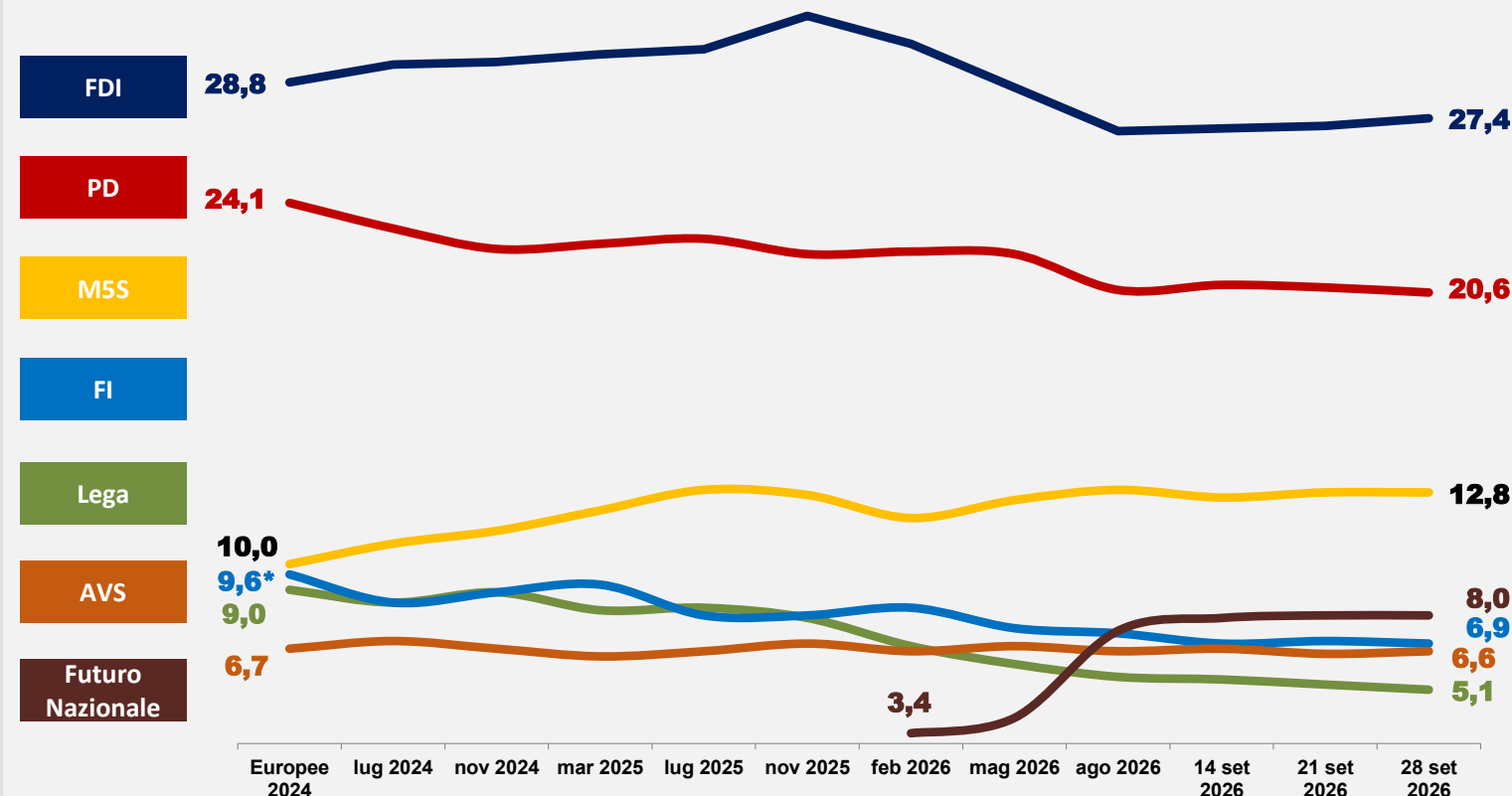


Intenzioni di Voto

28 settembre 2026



Non si esprime: 26% (-2)



*Dato riferito a Forza Italia–Noi Moderati



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

finaswg è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e rappresenta l'Italia nel network WIN MR. Il Sistema di Gestione è certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 20252:2019, UNI ISO 27001:2024 e ISO/IEC 27701:2019. La Privacy Policy è conforme al GDPR. In linea con gli obiettivi di beneficio comune e con il Codice Etico, SWG S.p.A. ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere e la certificazione SA8000 per la responsabilità sociale. La finalità del sistema di gestione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it



@swgresearch



@swg_research



SWG S.p.A.

